

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti regionali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021*”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati*;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTA la lettera d) del comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, che destina la somma di 1.000 migliaia di euro ai comuni colpiti dagli eventi alluvionali del 10 ottobre 2015;

VISTO il comma 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 che ha prorogato per il biennio 2019-2020, tra le altre, le riserve previste dal sopra citato comma 6 dell'art. 15 della legge regionale n. 8/2018;

VISTO il D.D.G. n. 130 del 18 maggio 2021 (notificato agli Enti assegnatari con nota prot. n. 7813 del 31 maggio 2021) con il quale, in attuazione della sopra richiamata lett. d) del comma 6 dell'art. 15 della l.r. n. 8/2018, sono stati assegnati, tra gli altri, i seguenti contributi straordinari:

- di € 7.301,41 euro al comune di Antillo
- di € 6.519,11 euro al comune di Casalvecchio Siculo
- di € 27.741,99 euro al comune di Furci Siculo
- di € 14.384,11 euro al comune di Gualtieri Sicaminò
- di € 4.786,29 euro al comune di Mandanici
- di € 4.895,65 euro al comune di Mongiuffi Melia;

VISTA la lett. f) del comma 1 dell'art. 16 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16 e successive modifiche con il quale il Legislatore, tra l'altro, ha previsto la revoca dei contributi straordinari assegnati in attuazione della sopra richiamata lettera d) del comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, *nell'ipotesi in cui i comuni assegnatari non provvedano a richiederne entro il 31 dicembre 2023 l'erogazione fornendo, ove necessario, il piano di utilizzo delle relative risorse*;

VISTA la nota prot. n. 11317 del 4 luglio 2025 con la quale il Servizio 4, nel sottoporre il presente decreto, ha rappresentato, tra l'altro, che i predetti Enti assegnatari con le note prot. n. 19740, n. 19741, n. 19743, n. 19745, n. 19748 e n. 19750 del 15 dicembre 2022, sono stati informati che, in assenza di apposita istanza di erogazione entro il termine di legge sopra richiamato, questo Dipartimento regionale avrebbe proceduto alla revoca dei contributi regionali in argomento;

RILEVATA la mancata presentazione, da parte dei suddetti comuni, della prevista istanza per l'erogazione dei sopra richiamati contributi straordinari, entro il termine prescritto dal citato comma 1, lett. f), dell'art. 16 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16 e successive modifiche;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere - in conformità a quanto previsto dal comma 1, lett. f), dell'art. 16 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16 e successive modifiche - alla revoca dei contributi straordinari assegnati, per l'anno 2020, con il D.D.G. n. 130/2021 ai comuni di Antillo, Casalvecchio Siculo, Furci Siculo, Gualtieri Sicaminò, Mandanici e Mongiuffi Melia, per la mancata presentazione, entro il termine prescritto dal medesimo comma 1, dell'istanza finalizzata all'erogazione dei citati contributi regionali;

per le motivazioni in premessa riportate

D E C R E T A

Art. 1

In attuazione di quanto previsto dal comma 1, lett. f), dell'art. 16 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16 e successive modifiche, i contributi regionali assegnati per l'anno 2020 - ai sensi del combinato disposto della lett. d) del comma 6 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e del comma 3 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019 - con il D.D.G. n. 130 del 18 maggio 2021 ai comuni di **Antillo, Casalvecchio Siculo, Furci Siculo, Gualtieri Sicaminò, Mandanici e Mongiuffi Melia**, sono revocati per mancata presentazione, entro il termine prescritto dal medesimo comma 1 dell'art. 16 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16 e successive modifiche, della prevista istanza di erogazione.

Art. 2

Le somme revocate per effetto dell'art. 1 del presente decreto saranno eliminate dal conto dei residui passivi dell'Amministrazione regionale, in sede delle operazioni relative al Consuntivo dell'esercizio finanziario del corrente anno 2025.

Art. 3

In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 5

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica.

Palermo, lì 7 luglio 2025

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Loredana Bellissima

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Maria Teresa Tornabene

IL DIRIGENTE GENERALE
Salvatore Taormina